



## ALLEGATO B alla Dgr n. 2334 del 09 dicembre 2014

pag. 1/18

### REQUISITI E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ISCRIZIONE A TUTTE LE SEZIONI DELL'ELENCO REGIONALE DELLE FATTORIE SOCIALI

Il possesso dei requisiti sotto indicati deve risultare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi del art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

- Iscrizione all'Anagrafe delle ditte del Settore Primario, mediante costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale
- Iscrizione al Registro delle imprese della CCIAA, ovvero al Repertorio Economico Amministrativo (REA) limitatamente ad associazioni, fondazioni, enti non societari ed altri soggetti non annoverabili quali imprese
- Regolarità della Posizione INPS, tranne che per i soggetti rientranti in categorie esentate
- Possesso di Posizione IVA, tranne per i soggetti esonerati
- Rispetto degli obblighi giuridici nonché assolvimento degli adempimenti minimi previsti dal D.Lgs n. 81/2008 in materia di prevenzione e sicurezza e successive modifiche e integrazioni
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione (tale requisito deve essere in possesso dell'ente nonché dell'imprenditore agricolo per una ditta individuale, dal rappresentante legale o Presidente per le società di persone, di capitale o per le cooperative e altre forme associate)
- Rispetto delle norme relative alla "Lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile", di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 6 aprile 2014, e, ai sensi del DPR 14 novembre 2003, n. 313, impegno a richiedere il rilascio del certificato penale del casellario giudiziario, per le persone da destinare nello svolgimento delle attività sociali con minori
- Possesso delle necessarie competenze professionali acquisite attraverso appositi strumenti formativi nonché maturazione di specifiche esperienze relative alle sezioni prescelte
- Presenza, ovvero per i casi in cui non sia stata ancora attivata l'attività, impegno a stipulare<sup>1</sup>, un contratto di assicurazione di responsabilità civile verso terzi per eventuali danni agli utenti o alle persone in relazione al servizio erogato:
  - o l'assicurazione della responsabilità civile verso terzi deve tenere indenne l'assicurato di quanto egli debba pagare quale civilmente responsabile sia per fatto proprio sia per fatto di persone delle quali debba rispondere, per danni involontariamente cagionati a terzi, in conseguenza di fatti accidentali (massimale minimo pari a 1.000.000,00 euro);
  - o l'assicurazione deve riguardare i danni patrimoniali e non patrimoniali riconosciuti dalla legge, purché derivanti da responsabilità extracontrattuale ed imputabili a colpa, e quindi non deliberatamente cagionati e conseguenti a fatto accidentale (con esclusione eventuale però dei danni necessari o di esercizio, quali ad esempio i danni che vengono cagionati per eseguire un lavoro);
  - o tra i danni patrimoniali rientra il cosiddetto danno biologico, ovvero il pregiudizio derivante alla persona dalla menomazione dell'integrità psicofisica, temporanea o permanente, suscettibile di accertamento medico legale.

Per le sole cooperative sociali:

---

<sup>1</sup> Sino alla data di inizio vigenza dell'assicurazione, la fattoria sociale risulterà inserita nell'elenco regionale con un'apposita annotazione relativa alla decorrenza dell'assicurazione medesima.

- Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali e relativa sezione
- Iscrizione all'Albo delle società cooperative presso la CCIAAA

Per le sole imprese sociali:

- Iscrizione nella Sezione speciale delle imprese sociali nell'ambito del Registro delle imprese della CCIAA

Per le sole associazioni di promozione sociale:

- Iscrizione nel Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale
- Iscrizione al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato

Per le sole organizzazioni di volontariato:

- Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato

Per le sole fondazioni:

- Iscrizione al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato

Per i soli enti di patronato:

- Iscrizione al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato

Per i soli enti ecclesiastici ed enti delle confessioni religiose:

- Adozione di un regolamento, in forma di scrittura privata autenticata, che recepisca le norme che disciplinano l'impresa sociale

Per tutti gli altri soggetti privati:

- Iscrizione al Registro regionale o nazionale di eventuale afferenza

Per le sole Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) oltre all'iscrizione negli Albi e Registri di appartenenza, altresì:

- Iscrizione alla Anagrafe Unica delle ONLUS presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate

**DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ISCRIZIONE A TUTTE LE SEZIONI  
DELL'ELENCO REGIONALE DELLE FATTORIE SOCIALI**

- Domanda di iscrizione all'elenco regionale

- Piano aziendale da compilare integralmente, con particolare attenzione a:

- La descrizione analitica dei fattori costitutivi l'azienda agricola/ attività agricola: numero di occupati, dettaglio delle superfici, delle coltivazioni, degli allevamenti, delle produzioni realizzate, delle attività connesse e dei fabbricati esistenti
- La descrizione dettagliata dei servizi proposti e dell'integrazione delle attività agricole con le specifiche attività di cui alle sezioni a, b, c, d (riquadri B1 e D1)

- Normativa di riferimento ed estremi delle eventuali autorizzazioni all'esercizio/accreditamenti, comunicazione di avvio attività, convenzioni od altro
  - Tempistica di svolgimento delle attività
- Carta dei servizi della Fattoria sociale comprensiva del Codice etico riportante quanto indicato al paragrafo 10 dell'allegato A.
- Documentazione comprovante i requisiti di formazione e di maturazione di specifiche esperienze relative alle sezioni prescelte:
- Eventuale documentazione comprovante la frequenza di corsi di formazione le cui materie siano equipollenti a quelle trattate nel corso base (nella documentazione deve essere chiaro il soggetto erogatore del corso, le materie trattate ed i programmi seguiti).
  - Eventuale documentazione comprovante la maturazione delle specifiche esperienze relative alla sezione/sottosezione prescelta.

**ENTI E STRUTTURE REGIONALI COINVOLTI NELLA FASE ISTRUTTORIA**

<b>Sezione Agroambiente</b>	
<b>Sezione Lavoro</b>	Espressione parere vincolante per le materie di competenza
<b>Sezione non autosufficienza</b>	Espressione parere vincolante per le materie di competenza
<b>Sezione Formazione</b>	Espressione parere vincolante per le materie di competenza (solo sul possesso necessarie competenze professionali acquisite attraverso appositi strumenti formativi nonché maturazione di specifiche esperienze)
<b>Sezione Prevenzione e sanità pubblica</b>	Espressione parere vincolante per le materie di competenza
<b>Sezione Veterinaria e sicurezza alimentare</b>	Espressione parere vincolante per le materie di competenza

**AULSS**

- Verifica materie di competenza, ivi compresi il rispetto degli obblighi giuridici nonché degli adempimenti minimi previsti dal D.Lgs n. 81/2008 in materia di prevenzione e sicurezza e successive modifiche e integrazioni.

**AVEPA**

*Accertamento presenza della documentazione essenziale*

*Accertamento requisiti soggettivi*

- iscrizione all'Anagrafe delle ditte del settore Primario e aggiornamento del fascicolo;
- iscrizione al Registro delle imprese della CCIAA/Repertorio Economico Amministrativo (REA) limitatamente ad associazioni, fondazioni, enti non societari ed altri soggetti non annoverabili quali imprese;
- regolarità della Posizione INPS, tranne che per i soggetti rientranti in categorie esentate;
- possesso di Posizione IVA, tranne per i soggetti esonerati;
- iscrizione ai vari albi, registri di settore;

- presenza contratto di assicurazione di responsabilità civile verso terzi redatto nel rispetto dei requisiti minimi indicati nel precedente paragrafo “documentazione necessaria per l’iscrizione a tutte le sezioni dell’elenco regionale delle fattorie sociali”;

- assenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione.

*Accertamento requisiti oggettivi*

-attività agricola comportante un impegno minimo di 900 ore/anno;

-superficie minima dei terreni agricoli in conduzione almeno 10.000 metri quadrati;

-svolgimento delle attività di coltivazione del fondo, selvicoltura o allevamento integrandole o coniugandole con le attività di cui all’art. 3, comma 1, lr n. 14/2013;

- verifica e congruità del piano aziendale per le materie di competenza;

Con apposito decreto del Direttore della Sezione Agroambiente verranno individuati i criteri e le modalità dei controlli che AVEPA dovrà effettuare sulle domande presentate per il tramite dei CAA.

**CAA**

*Accertamento presenza della documentazione essenziale*

*Accertamento requisiti soggettivi*

- iscrizione all’Anagrafe delle ditte del settore Primario e aggiornamento del fascicolo;

- iscrizione al Registro delle imprese della CCIAA/Repertorio Economico Amministrativo (REA) limitatamente ad associazioni, fondazioni, enti non societari ed altri soggetti non annoverabili quali imprese;

- regolarità della Posizione INPS, tranne che per i soggetti rientranti in categorie esentate;

- possesso di Posizione IVA, tranne per i soggetti esonerati;

- iscrizione ai vari albi, registri di settore;

- presenza contratto di assicurazione di responsabilità civile verso terzi redatto nel rispetto dei requisiti minimi indicati nel precedente paragrafo “documentazione necessaria per l’iscrizione a tutte le sezioni dell’elenco regionale delle fattorie sociali”;

- assenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione .

*Accertamento requisiti oggettivi*

-attività agricola comportante un impegno minimo di 900 ore/anno;

-superficie minima dei terreni agricoli in conduzione almeno 10.000 metri quadrati;

- verifica e congruità del piano aziendale.

**Comuni, Province, Ufficio di Esecuzione Penale Esterna dell’Amministrazione penitenziaria (UEPE), Ufficio di servizio sociale per Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile (USSM), Provveditorato dell’Amministrazione Penitenziaria, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, ecc.**

- Espressione parere vincolante per le materie di competenza

Di seguito si forniscono le norme principali inerenti le sezioni con l'indicazione delle "Unità d'offerta".

**SEZIONE a)**

***Inserimento socio-lavorativo***

---

**1) Soggetti disponibili ad ospitare, attraverso l'utilizzo delle risorse dell'agricoltura, tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo, tirocini estivi di orientamento di persone svantaggiate e delle fasce deboli della popolazione**

---

**Normativa di riferimento**

- Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI."
- Legge regionale 3 agosto 2001, n. 16 "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende ULSS"
- Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro"
- Deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2013, n. 1324 Allegato A "Disposizioni in materia di tirocini ai sensi dell'art. 41 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3"

**Ulteriore documentazione comprovante l'attività**

- Convenzioni di tirocinio già attivate

**Ulteriori requisiti soggettivi ed oggettivi**

- Essere in regola con la normativa di cui alla Legge n. 68/99 "norme per il diritto al lavoro dei disabili".
- Essere in regola con l'applicazione dei contratti e accordi collettivi di lavoro.

**Ulteriori adempimenti**

- La comunicazione dell'avvio del tirocinio dovrà pervenire anche presso la Sezione Agroambiente.

---

**2) Soggetti disponibili ad attivare, esercitata attraverso l'utilizzo delle risorse dell'agricoltura, rapporti di collaborazione con i Servizi di integrazione lavorativa (SIL) al fine di dare concretezza alle progettualità previste dalla DGR n. 1138/2008 e ss. mm. e ii e DGR n. 21/2012 e ss. mm. e ii:**

- progetti di formazione in situazione
  - progetti di alternanza struttura protetta-lavoro
  - progetti di integrazione lavorativa della persona in situazione di svantaggio sociale su delega dei Comuni
  - progetti di integrazione sociale in ambiente lavorativo
-

---

**- percorsi integrati di inserimento socio lavorativo dei soggetti con disturbo psichico- Pro.P (DGR n. 21/2012 e ss. mm. e ii)**

---

**Normativa di riferimento**

- Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI."
- Legge regionale 3 agosto 2001, n. 16 "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende ULSS"
- Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro"
- Deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2002, n. 3787 "Progetti di inserimento sociale in ambiente lavorativo: modalità operative e strumenti di lavoro"
- Deliberazione della Giunta Regionale 06 maggio 2008, n. 1138 "Linee guida per il funzionamento del Servizio Integrazione Lavorativa delle A. ULSS del Veneto. Integrazione e modifiche alla DGR 3350 del 7.12.2001 e alla DGR 3787 del 20.12.2002"
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 gennaio 2012, n. 21 "Linee Guida Regionali per l'inserimento lavorativo delle persone con disturbi psichici e Modello formativo - Programma per il sostegno e lo sviluppo dei percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo dei soggetti con disturbo psichico (ProP) - (DGR n. 2786/2010) e Modello formativo per l'inserimento lavorativo delle persone con disturbi psichici"
- DGR n. 1324 del 27 luglio 2013 Allegato A "Disposizioni in materia di tirocini ai sensi dell'art. 41 della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3"

**Ulteriore documentazione comprovante l'attività**

Convenzione, atto di collaborazione, altro documento comprovante la stipula di un accordo a collaborare tra SIL e fattoria sociale per l'attuazione dei progetti di cui alla DGR n. 1138/2008 (se del caso l'atto dovrà esplicitare gli eventuali requisiti strutturali/dotazionali e di personale minimi per l'erogazione del servizio di cui all'accordo con il SIL).

- Eventuale convenzione stipulata ai sensi della legge 68/1999 gestita dal servizio SPI della Provincia.
- Convenzioni di tirocinio già attivate.

**Ulteriori requisiti soggettivi ed oggettivi**

- Essere in regola con la normativa di cui alla Legge n. 68/99 "norme per il diritto al lavoro dei disabili".
- Essere in regola con l'applicazione dei contratti e accordi collettivi di lavoro.

**Ulteriori adempimenti**

- Nel caso di attivazione di tirocini la comunicazione dell'avvio del tirocinio dovrà pervenire anche presso la Regione del Veneto, Sezione Agroambiente.
- Comunicazione annuale del numero, tipologia, data avvio e data conclusione dei progetti attivati/attuati.

---

**3) Soggetti aventi alle proprie dipendenze una o più persone disabili ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68**

---

Normativa di riferimento:

- Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI."
- Legge regionale 3 agosto 2001, n. 16 "Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili in attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 e istituzione servizio integrazione lavorativa presso le aziende ULSS"
- Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro"

**Ulteriore documentazione comprovante l'attività**

- Elementi identificativi della persona disabile assunta ai sensi della legge 68/99 per lo svolgimento dell'attività agricola.

**Ulteriori requisiti soggettivi ed oggettivi**

- Essere in regola con la normativa di cui alla Legge n. 68/99 "norme per il diritto al lavoro dei disabili".
- Essere in regola con l'applicazione dei contratti e accordi collettivi di lavoro.

**Ulteriori adempimenti**

- Eventuale comunicazione di rinnovo contratto.
- Comunicazione annuale del n. di risorse lavoro disabili e attività effettuate dalle stesse nell'anno.

**SEZIONE b)*****“Percorsi abilitativi e riabilitativi”***

---

**1) Soggetti disponibili ad attivare con Enti pubblici o privati accreditati percorsi abilitativi e riabilitativi attraverso l'utilizzo delle risorse dell'agricoltura, mediante sottoscrizione di idonee convenzioni tipo**

---

**Normativa di riferimento**

- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, “Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI.”
- Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”
- Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, “Autorizzazione e accreditamento delle Strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali”
- Deliberazione della Giunta Regionale 16 gennaio 2007, n. 84 “L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali”
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2007 n. 2067 “L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione delle procedure per l'applicazione della D.G.R. n. 84 del 16.01.2007”
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2008, n. 1616 “Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale (L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali")”
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 giugno 2011, n. 748 “Aggiornamento Standard e Requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della "CTRP - Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta" e della "CA - Comunità Alloggio per pazienti psichiatrici" (LR n. 22/2002; DGR n. 1616/2008)”
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2011, n. 2344 “Indicatori di attività per le unità di offerta nell'ambito della Salute Mentale (LR 16 agosto 2002, n. 22: DGR n. 1616/2008 e successive modificazioni)”
- Deliberazione della Giunta Regionale 22 febbraio 2012, n. 242 Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le unità di offerta rivolte a minori/adolescenti in situazione di disagio psicopatologico (LR 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali")
- Deliberazione della Giunta Regionale 16 aprile 2013, n.494 “L. 7 agosto 2012, n. 135 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (c.d. spending review): ulteriori determinazioni nel settore della tutela della salute mentale per l'anno 2013 e seguenti (DGR 2621 del 18 dicembre 2012)”

**Ulteriore documentazione comprovante l'attività**



- Convenzione, atto di collaborazione, altro documento comprovante l'accordo di collaborare con Enti pubblici o privati accreditati per la realizzazione di percorsi abilitativi e riabilitativi attraverso l'utilizzo delle risorse dell'agricoltura;

**Ulteriori adempimenti**

- Comunicazione annuale del numero e tipologia di percorsi abilitativi e riabilitativi attivati con descrizione specifica dell'uso delle risorse dell'agricoltura.

---

**2) Soggetti accreditati, ai sensi dell'allegato A della DGR n. 84/2007 e ss. mm. e ii, per l'erogazione dei servizi con l'utilizzo delle risorse dell'agricoltura (comprese le strutture dell'azienda agricola e/o a servizio della stessa)**

- comunità educativa-riabilitativa preadolescenti/adolescenti;
  - centro diurno per persone con disabilità;
  - comunità alloggio per persone con disabilità;
  - servizi di pronta accoglienza;
  - servizi semiresidenziali;
  - servizio residenziale di tipo A;
- 

**Normativa di riferimento**

- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI."
- Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112"
- Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, "Autorizzazione e accreditamento delle Strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007, "L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2067 del 3 luglio 2007 "L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione delle procedure per l'applicazione della D.G.R. n. 84 del 16.01.2007"
- Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2011, n. 1503 "Modifiche e integrazioni agli Allegati A e B della DGR 84/2007 relativamente agli standard previsti per l'Educatore-Animatore e "ai servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia"

**Ulteriore documentazione comprovante l'attività**

- Autorizzazione all'esercizio e accreditamento struttura agricola.

**Ulteriori adempimenti**

- Comunicazione annuale del numero e tipologia di utenti seguiti con descrizione specifica dell'uso delle risorse dell'agricoltura.

---

**3) Soggetti disponibili ad attivare progetti di terapie assistite con gli animali (TAA) ai sensi della DGR n. 4130/2006 e s.m.i , anche in convenzione con Enti pubblici o privati accreditati.**

---

**Normativa di riferimento**

- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, “Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l’abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI.”
- Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”
- Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, “Autorizzazione e accreditamento delle Strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali”
- Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 3, “Disposizioni sulle terapie complementari (terapia del sorriso e Pet Therapy)”
- Deliberazione della Giunta Regionale 15 febbraio 2000, n. 447 “D. Lgs. 19 giugno 1999, n. 229: art. 8. – Autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie”
- Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2004, n. 2473 “- Unità di offerta e standard per autorizzazione al funzionamento e accreditamento”
- Deliberazione della Giunta Regionale del 18 marzo 2005, n. 962 “Legge regionale n. 3 del 3 gennaio 2005 "Disposizioni sulle terapie complementari (Terapia del sorriso e Pet Therapy)", art 4. Attuazione”
- Deliberazione della Giunta Regionale del 19 dicembre 2006, n. 4130 “Legge regionale n. 3 del 3 gennaio 2005 Approvazione relazione conclusiva del progetto pilota di cui alla DGR n. 962 del 18 marzo 2005”

**Ulteriore documentazione comprovante l’attività**

- Presentazione della comunicazione all’AUSL competente per territorio, contenente le informazioni relative al tipo di animali utilizzati (specie , razza), alla loro identificazione (Anagrafe zootecnica), all’utilizzazione prevista, all’utenza interessata, alla eventuale presenza di un veterinario aziendale.

**Ulteriori requisiti soggettivi ed oggettivi**

- Aver frequentato corsi di formazione i cui obiettivi e contenuti formativi sono equipollenti a quelli identificati dal Centro di riferimento nazionale per gli interventi assistiti con gli animali.
- Presenza di una Equipe Prescrittivo –Progettuale (E.P.P.).
- Equipe operativa (E.O.).
- Specifica preparazione del conduttore degli animali.

**Ulteriori adempimenti**

- Comunicazione del numero e tipologia di utenti seguiti con descrizione specifica dell’uso delle risorse dell’agricoltura.

---

**4) Soggetti disponibili ad attivare progetti sperimentali, anche in applicazione del comma 3, articolo 3 della lr n. 14/2013.**

---

**Normativa di riferimento, ulteriore documentazione comprovante l’attività – essenziale per l’iscrizione, ulteriori requisiti soggettivi ed oggettivi, ulteriori adempimenti, ulteriori Enti e amministrazioni coinvolgibili nella fase istruttoria**

Da verificare quanto contenuto nell’allegato D in sede di conferenza di servizi, per eventuali integrazioni istruttorie.

**SEZIONE c)**

*“Iniziative educative, assistenziali, formative e per il benessere personale”*

---

**1) Soggetti accreditati, ai sensi dell'allegato A della DGR n. 84/2007 e ss. mm. e ii, per l'erogazione dei servizi con l'utilizzo delle risorse dell'agricoltura (comprese le strutture dell'azienda agricola e/o a servizio della stessa)**

**Prima infanzia**

- asilo nido;
- micro nido;
- centro infanzia ;

**Servizi di supporto alla famiglia-minori**

- comunità educativa per minori;
- comunità educativa per minori con pronta accoglienza;
- comunità educativa diurna per minori adolescenti
- comunità educativa mamma bambino;
- comunità familiare

**Persone anziane**

- comunità alloggio per persone anziane.
- 

**Normativa di riferimento**

- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, “Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI.”
- Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”
- Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, “Autorizzazione e accreditamento delle Strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali”
- Deliberazione della Giunta Regionale, n. 84 del 16 gennaio 2007, “L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali”
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2007 n. 2067 “L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione delle procedure per l'applicazione della D.G.R. n. 84 del 16.01.2007”
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2009, n. 674 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Commissione tecnico consultiva - ambito socio sanitario e sociale: modifiche ed integrazioni alla dgr n. 84 del 16.01.2007 - settore servizi alla prima infanzia. L.R. N. 22/02."]
- Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2011, n. 1503 "Modifiche e integrazioni agli Allegati A e B della DGR 84/2007 relativamente agli standard previsti per l'Educatore-Animatore e "ai servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia"
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2011, n. 1688 "Rettifica per errore materiale alla DGR 1503 del 20 settembre 2011 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Modifiche ed integrazioni alla DGR 84 del 16 gennaio 2007, Allegato A e B”

- Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 2011, n. 2179 "Modifica ed integrazioni alla DGR n. 84 del 16.01.2007 - settore servizi alla prima infanzia. L.R. n. 22 del 16.08.2002."
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2011, n. 2506 "Coordinatore pedagogico nei servizi alla prima infanzia: L.R. N. 22/2002, DGR n. 84/2007"

**Ulteriore documentazione comprovante l'attività**

- Autorizzazione all'esercizio e accreditamento struttura agricola.

**Ulteriori adempimenti**

- Comunicazione annuale del numero e tipologia di utenti seguiti con descrizione specifica dell'uso delle risorse dell'agricoltura.

---

**2) Soggetti disponibili all'erogazione dei servizi ricompresi nell'allegato B della DGR n. 84/2007 e ss. mm. e ii, con l'utilizzo delle risorse dell'agricoltura (comprese le strutture dell'azienda agricola e/o a servizio della stessa)**

- **Comunità di tipo familiare mamma bambino;**
  - **Comunità di tipo familiare per persone con disabilità**
  - **Comunità di tipo familiare per malati psichiatrici;**
  - **Gruppo appartamento per persone con disabilità;**
  - **Gruppo appartamento per malati psichiatrici;**
  - **Casa albergo/mini alloggi per anziani;**
  - **Servizi ludico-ricreativi/ludoteche;**
  - **Servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia;**
  - **Struttura comunitaria per persone in situazione di marginalità sociale.**
- 

**Normativa di riferimento**

- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI."
- Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112"
- Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, "Autorizzazione e accreditamento delle Strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali"
- Deliberazione della Giunta Regionale, n. 84 del 16 gennaio 2007, "L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accredimento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali"
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2007 n. 2067 "L.R. 16 agosto 2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione delle procedure per l'applicazione della D.G.R. n. 84 del 16.01.2007"
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2009, n. 674 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Commissione tecnico consultiva - ambito socio sanitario e sociale: modifiche ed integrazioni alla dgr n. 84 del 16.01.2007 - settore servizi alla prima infanzia. L.R. N. 22/02."]
- Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2011, n. 1503 "Modifiche e integrazioni agli Allegati A e B della DGR 84/2007 relativamente agli standard previsti per l'Educatore-Animatore e "ai servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia"

- Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2011, n. 1688 "Rettifica per errore materiale alla DGR 1503 del 20 settembre 2011 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali. Modifiche ed integrazioni alla DGR 84 del 16 gennaio 2007, Allegato A e B"
- Deliberazione della Giunta Regionale 13 dicembre 2011, n. 2179 "Modifica ed integrazioni alla DGR n. 84 del 16.01.2007 - settore servizi alla prima infanzia. L.R. n. 22 del 16.08.2002."
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2011, n. 2506 "Coordinatore pedagogico nei servizi alla prima infanzia: L.R. N. 22/2002, DGR n. 84/2007"

**Ulteriore documentazione comprovante l'attività**

- Comunicazione di avvio di attività, secondo quanto indicato nell'allegato B alla DGR n. 84/2007, presentata al Comune in cui ha sede la struttura agricola ove viene erogato il servizio.

**Ulteriori adempimenti**

- Comunicazione annuale del numero e tipologia di utenti seguiti con descrizione specifica dell'uso delle risorse dell'agricoltura.

---

**3) Soggetti disponibili all'erogazione dell'attività di nido in famiglia sviluppata presso un'azienda agricola**

---

**Normativa di riferimento**

- Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, "Autorizzazione e accreditamento delle Strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali"
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI."
- Deliberazione della Giunta Regionale, n. 84 del 16 gennaio 2007, "L.R. 16 agosto 2002, n. 22 " Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali"
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2008 n. 674 "Marchio Famiglia: progetto sperimentale Nido in Famiglia"
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2008, n. 4252 "Individuazione dei requisiti, criteri e delle modalità di sostegno delle Unità d'offerta Nido in Famiglia. DGR N. 674/2008"
- Deliberazione della Giunta Regionale 20 settembre 2011 n. 1502 "Approvazione delle - Linee Guida per il servizio nido in famiglia della Regione del Veneto - Delibera di Giunta regionale n. 674 del 18 marzo 2008"

**Ulteriori requisiti soggettivi ed oggettivi**

- Essere iscritti all'elenco dei "collaboratori educativi", consultabile nel sito [www.venetoperlafamiglia.it](http://www.venetoperlafamiglia.it).
- Convenzione stipulata con l'Organizzatore".
- Rapporto di valutazione dell'organizzatore del nido che garantisca:
  - o il requisito di adeguata organizzazione dello spazio domestico - civile abitazione dell'imprenditore agricolo- utilizzato per l'attività di nido in famiglia;
  - o la garanzia di un controllo del modello educativo -relazionale, organizzativo, igienico sanitario e di sicurezza dello spazio.

**Ulteriori adempimenti**

- Comunicazione annuale del numero di utenti seguiti con descrizione specifica dell'uso delle risorse dell'agricoltura.

---

**4) Soggetti disponibili ad attivare progetti di attività assistite con gli animali (AAA) ai sensi della DGR n. 4130 del 19/12/2006 e ss. mm. e ii, anche in convenzione con Enti pubblici o privati accreditati.**

---

**Normativa di riferimento**

- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI."
- Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112"
- Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22, "Autorizzazione e accreditamento delle Strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali"
- Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 3, "Disposizioni sulle terapie complementari (terapia del sorriso e Pet Therapy)"
- Deliberazione della Giunta Regionale 15 febbraio 2000, n. 447 "D. Lgs. 19 giugno 1999, n. 229: art. 8. – Autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie"
- Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2004, n. 2473 "- Unità di offerta e standard per autorizzazione al funzionamento e accreditamento"
- Deliberazione della Giunta Regionale del 18 marzo 2005, n. 962 "Legge regionale n. 3 del 3 gennaio 2005 "Disposizioni sulle terapie complementari (Terapia del sorriso e Pet Therapy)", art 4. Attuazione"
- Deliberazione della Giunta Regionale del 19 dicembre 2006, n. 4130 "Legge regionale n. 3 del 3 gennaio 2005 Approvazione relazione conclusiva del progetto pilota di cui alla DGR n. 962 del 18 marzo 2005"

**Ulteriore documentazione comprovante l'attività**

- Presentazione della comunicazione all'AUSL competente per territorio, contenente le informazioni relative al tipo di animali utilizzati (specie, razza), alla loro identificazione (Anagrafe zootecnica), all'utilizzazione prevista, all'utenza interessata, alla eventuale presenza di un veterinario aziendale.

**Ulteriori requisiti soggettivi ed oggettivi**

- Aver frequentato corsi di formazione i cui obiettivi e contenuti formativi sono equipollenti a quelli identificati dal Centro di riferimento nazionale per gli interventi assistiti con gli animali.
- Presenza di una Equipe Prescrittivo-Progettuale (E.P.P.).
- Equipe operativa (E.O.).
- Specifica preparazione del conduttore degli animali.

**Ulteriori adempimenti**

- Comunicazione annuale del numero e tipologia di utenti seguiti con descrizione specifica dell'uso delle risorse dell'agricoltura.

---

**5) Soggetti disponibili ad attivare progetti sperimentali**

---

**Normativa di riferimento, ulteriore documentazione comprovante l'attività – essenziale per l'iscrizione, ulteriori requisiti soggettivi ed oggettivi, ulteriori adempimenti, ulteriori Enti e amministrazioni coinvolgibili nella fase istruttoria**

Da verificare quanto contenuto nell'allegato D in sede di conferenza di servizi, per eventuali integrazioni istruttorie.

**SEZIONE d)*****“Reinserimento e reintegrazione sociale di detenuti ed ex detenuti”***

---

**1) Soggetti disponibili ad accogliere nell’ambito dell’attività agricola esercitata progetti all’esterno delle strutture penitenziarie (articoli 21, 47, 48 dell’ordinamento penitenziario legge 354/1975 e articolo 94 del Testo Unico sugli stupefacenti – D.P.R. 309/1990), comprendenti:**

- lavoro all’esterno della struttura penitenziaria;
  - affidamento in prova all’esterno della struttura penitenziaria;
  - semilibertà;
  - messa alla prova
- 

**Normativa di riferimento:**

- Regio Decreto 16 maggio 1920, n. 1908 recante “Regolamento generale degli stabilimenti carcerari”
- Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, “Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza.”
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 “Regolamento recante norme sull’ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà”
- Decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274, “Disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace, a norma dell’articolo 14 della legge 24 novembre 1999, n. 468.”, articolo 54, “Lavoro di pubblica utilità”
- Legge 26 luglio 1975, n. 354, “Norme sull’ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”
- Legge 12 luglio 1991, n. 203 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, recante provvedimenti urgenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell’attività amministrativa”
- Legge 10 ottobre 1986, n. 663. “Modifiche alla legge sull’ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”
- Legge 28 febbraio 1987, n. 56 “Norme sull’organizzazione del mercato del lavoro”
- Legge 12 agosto 1993, n. 296 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 giugno 1993, n. 187, recante nuove misure in materia di trattamento penitenziario, nonché sull’espulsione dei cittadini stranieri”
- Legge 6 marzo 1998, n. 40 “Disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.”
- Legge 22 giugno 2000, n. 193, “Norme per favorire l’attività lavorativa dei detenuti”
- Legge 26 novembre 2010, n.199, “Disposizioni relative all’esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori a diciotto mesi”
- Legge 9 agosto 2013, n. 94 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2013, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena
- Legge 28 aprile 2014, n.67, “Deleghe al governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili”
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, “Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l’abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI.”



- Decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze 9 novembre 2001 "Sgravi contributivi per le cooperative sociali che assumono detenuti"
- Decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 febbraio 2002 n. 87 "Regolamento recante sgravi fiscali alle imprese che assumono lavoratori detenuti"
- Circolare Ministero del Lavoro n. 27 del 23 marzo 1993, "Detenuti ed internati extracomunitari assegnati al lavoro all'esterno dell'istituto penitenziario, semiliberi, affidati al servizio sociale, in libertà condizionale, in libertà vigilata."
- Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione del Veneto 8 aprile 2003
- Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2013, n. 1324 "Disposizioni in materia di tirocini ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 13 marzo 2009, n. 3"

**Ulteriore documentazione comprovante l'attività**

- Convenzione, atto o altro documento comprovante l'accordo di collaborare con l'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.), Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni (U.S.S.M.), l'Amministrazione Penitenziaria, enti locali.

**Ulteriori adempimenti**

- Comunicazione annuale del numero di utenti seguiti e dei progetti attivati con descrizione specifica dell'uso delle risorse dell'agricoltura.

---

**2) Istituti Penitenziari disponibili ad accogliere, nell'ambito dell'attività agricola esercitata, progetti da sviluppare all'interno della struttura penitenziaria (art. 17,20 e 20 bis dell'ordinamento penitenziario legge n. 354/1975 e DGR n. 4130/2006), comprendenti:****- Risocializzazione dei detenuti presso le strutture penitenziarie.**

---

**Normativa di riferimento:**

- Regio Decreto 16 maggio 1920, n. 1908 recante "Regolamento generale degli stabilimenti carcerari"
- Legge 26 luglio 1975, n. 354, "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà"
- Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza."
- Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà"
- Decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274, "Disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace, a norma dell'articolo 14 della legge 24 novembre 1999, n. 468.", articolo 54, "Lavoro di pubblica utilità"
- Legge 12 luglio 1991, n. 203 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, recante provvedimenti urgenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa"
- Legge 10 ottobre 1986, n. 663. "Modifiche alla legge sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà"
- Legge 28 febbraio 1987, n. 56 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro"

- Legge 12 agosto 1993, n. 296 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 giugno 1993, n. 187, recante nuove misure in materia di trattamento penitenziario, nonché sull'espulsione dei cittadini stranieri”
- Legge 6 marzo 1998, n. 40 “Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.”
- Legge 22 giugno 2000, n. 193, “Norme per favorire l'attività lavorativa dei detenuti”
- Legge 9 agosto 2013, n. 94 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2013, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39, “Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI.”
- Decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze 9 novembre 2001 “Sgravi contributivi per le cooperative sociali che assumono detenuti”
- Decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 febbraio 2002 n. 87 “Regolamento recante sgravi fiscali alle imprese che assumono lavoratori detenuti”
- Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione del Veneto 8 aprile 2003

**Ulteriore documentazione comprovante l'attività**

- Convenzione, atto o altro documento comprovante l'accordo di collaborare con l'Amministrazione Penitenziaria.

**Ulteriori adempimenti**

- Comunicazione annuale del numero di utenti seguiti e dei progetti attivati con descrizione specifica dell'uso delle risorse dell'agricoltura.

---

**3) Istituti penitenziari in cui tra le proposte trattamentali siano inserite attività agricole**

---

**Ulteriore documentazione comprovante l'attività**

- progetto educativo.

**Ulteriori adempimenti**

- invio annuale del progetto educativo incentrato sull'attività agricola.